



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'art. 11, concernente *“Iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica”*;
- VISTO** il citato decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con particolare riferimento all'art. 8 nella parte relativa alla quota di flessibilità del curriculum riservata alle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, *“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- VISTA** la direttiva del 15 luglio 2010, n. 57, in materia di *“Linee Guida relative al primo biennio degli Istituti tecnici”* e la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, inerente alle *“Linee Guida relative al secondo biennio e al quinto anno degli Istituti tecnici”*;
- VISTO** il decreto ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, recante *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti dai percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”*;
- VISTA** la legge del 13 luglio 2015, n. 107, *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, relativo alle *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami*



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2017, n. 567, per la promozione di un *“Piano nazionale di innovazione ordinamentale finalizzato alla sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado a partire dal primo anno di corso”;*

VISTO il decreto dipartimentale 18 ottobre 2017, n. 820, *“Avviso pubblico per l'avvio della sperimentazione dei percorsi quadriennali a partire dall'anno scolastico 2018/2019”;*

VISTO il decreto ministeriale 23 agosto 2019, n. 766, relativo alle *“Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale”;*

VISTO il decreto ministeriale 3 dicembre 2021, n. 344, concernente *“L'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado”*, in particolare l'art. 8 che prevede la costituzione di Comitati scientifici regionali da parte degli Uffici scolastici regionali per il monitoraggio delle sperimentazioni in essere;

VISTO il decreto dipartimentale 7 dicembre 2021, n. 2451, *“Avviso per il Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado agli Obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia”;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2022, n. 122, *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”;*

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, relativa all'*“Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;*

VISTO il decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 240, concernente il *“Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;*



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale

VISTO

il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante “*Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026*”, convertito con la legge 30 ottobre 2025, n.164, pubblicata sulla GU n. 257 del 5.11.2025, e, in particolare, l’art. 2, in forza del quale sono stati fatti rientrare i percorsi formativi della filiera tecnologico professionale in modo strutturale nell’offerta formativa del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO

il decreto ministeriale 14 novembre 2025, n. 221, concernente il “*Consolidamento e lo sviluppo della filiera formativa tecnologico-professionale in attuazione dell’articolo 25- bis, comma 8-bis, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall’articolo 2, comma 1, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127*”;

CONSIDERATA

la nota dipartimentale 21 novembre 2025, n. 2242 della Direzione generale per l’istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, concernente l’”*Avviso pubblico, e relative indicazioni, per la presentazione delle candidature da parte delle istituzioni scolastiche interessate ad attivare percorsi quadriennali di istruzione tecnica e/o professionale nell’ambito della Filiera formativa tecnologico-professionale per l’anno scolastico 2026/2027*”, in ottemperanza al Decreto ministeriale che disciplina l’attivazione dei suddetti percorsi quadriennali concernenti la Filiera formativa tecnologico-professionale a partire dall’anno scolastico 2026/2027;

RICHIAMATO

il proprio DDG 09 dicembre 2025, n. 2795 concernente la costituzione, a norma dell’art. 6 del decreto ministeriale 14 novembre 2025, n. 221, della Commissione tecnica regionale costituita presso l’U.S.R. per il Lazio con esperti del MIM, della Regione Lazio, dell’INDIRE e dell’USR, con funzioni di valutazione delle proposte progettuali inerenti alle candidature delle istituzioni scolastiche del Lazio interessate ad attivare percorsi quadriennali di istruzione tecnica e/o professionale nell’ambito della Filiera formativa tecnologico-professionale per l’anno scolastico



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale

- 2026/2027;
- VISTA** la nota AOODGTVET prot. n. 2406 del 10 dicembre 2025, relativa alla “*Filiera formativa tecnologico professionale. Attivazione percorsi per l’anno scolastico 2026/2027*”, che ha disposto la proroga del termine per la presentazione delle candidature, inizialmente fissato al 10 dicembre 2025 dalla nota AOODGTVET prot. n. 2242 del 21 novembre 2025, alla data del 22 dicembre 2025;
- CONSIDERATA** l’istruttoria svolta dalla Commissione tecnica regionale in merito alle candidature pervenute;
- ACQUISITI** gli esiti della valutazione delle candidature da parte della citata Commissione tecnica regionale, la cui documentazione è agli atti di questo Ufficio,
- RAVVISATA** la necessità di modificare la tabella allegata al DDG n. 41 del 09-01-2026, per errore materiale.

DECRETA

Art. 1

A partire dall’anno scolastico 2026/2027, le istituzioni scolastiche di cui all’allegato elenco, parte integrante del presente decreto, sono autorizzate ad attivare i percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale previsti dal D.M. 221/25.

Art. 2

Tutti gli atti relativi agli esiti dei lavori della Commissione, di cui al presente Decreto, saranno depositati presso l’Ufficio II di questo U.S.R. per il Lazio.

Art. 3

Il presente Decreto annulla e sostituisce il DDG n. 41 del 09-01-2026.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Paola Sabatini